

# «Il futuro è vostro» L'appello ai giovani dell'antimafia

## Rovello Porro

Il generale dei carabinieri  
Angiolo Pellegrini, impegnato  
al fianco di Falcone, ha parlato  
ai ragazzi delle scuole

«Il futuro è vostro, siate sempre educati e rispettosi; è comportandovi bene e rimanendo sempre con coraggio fedeli a voi stessi, che nella vita di tutti i giorni potrete rendere omaggio agli oltre 900 martiri della lotta alla mafia».

È l'intenso appello che è stato rivolto ieri mattina dal generale **Angiolo Pellegrini**, agli studenti di Rovello e Rovellasca, nell'incontro svoltosi al teatro parrocchiale, in occasione del primo degli appuntamenti con gli studenti del comprensorio.

Il ciclo di iniziative con le scuole che, proseguirà per tutta la settimana, è stato promosso dal Comitato 5 dicembre dei sindaci della Bassa comasca, presieduto da **Andrea Zoanni**.

Il generale Pellegrini è stato negli anni Ottanta il capitano comandante della sezione anticrimini di Palermo, tra i più stretti collaboratori del giudice Giovanni Falcone e del pool an-

timafia; negli anni Novanta è poi stato capo della Dia di Reggio Calabria. Con il noto giornalista **Francesco Condolucci** è autore del libro "Noi, gli uomini di Falcone - la guerra che ci impedirono di vincere".

È stato anche presentato ai giovani il monologo "Omertà, Capaci, 23 maggio 1992", messo in scena da **Ivan Di Noia**, per il Teatro Barabao. «Con le scuole del comprensorio abbiamo inteso promuovere un articolato percorso dedicato all'educazione civile e alla legalità - spiega Zoanni - l'attività sarà portata avanti con gli istituti comprensivi di Appiano, Cadorago Cermenate, Como centro, Cuccia-go-Casinate-Grandate, Figino, Fino Mornasco, Lomazzo, Rovellasca, Turate, Vertemate con Minoprio e Bregnano; vi parteciperanno anche gli istituti superiori "Sant'Elia" di Cantù "Melotti" di Lomazzo e Cantù».

«È un'iniziativa veramente molto importante - sottolinea **Valeria Benzoni**, sindaco di Lomazzo - proprio perché coinvolge i giovani, che vogliamo sensibilizzare nella lotta alla mafia e verso ogni forma di sopraffazione e di illegalità». **G. Sal.**